



A Cagliari una giornata dedicata al Parkinson: in Sardegna si stimano circa 3500 casi

Di **Redazione Cagliari Online** - 27 Novembre 2019 - **CAGLIARI**

A Cagliari la giornata si celebra al centro Parkinson del Brotzu, punto di riferimento regionale per i pazienti affetti da questa patologia

Oggi nel nostro Paese si contano circa 250 mila malati di Parkinson. Se immaginiamo che a ogni paziente è associato un caregiver è facilmente intuibile che si tratta di un fenomeno che riguarda circa mezzo milione di persone. Nella nostra Isola si stima la presenza di circa 3500 pazienti affetti da tale patologia. Per questo motivo il 30 Novembre prossimo si celebra la Giornata Nazionale Parkinson arrivata ormai alla sua undicesima edizione.

A Cagliari, il Centro Parkinson del Brotzu celebra la giornata nazionale, con un incontro dal titolo "Approccio multidisciplinare alla Malattia di Parkinson: l'importanza di fare squadra", al quale parteciperanno diverse figure sanitarie che a vario titolo prendono parte alla cura del paziente.

L'Ambulatorio per la Diagnosi e Cura della Malattia di Parkinson e dei Disturbi del Movimento anni del Brotzu opera all'interno della SSD di Neurofisiologia dell'Azienda ed è diretto dal dott. Giovanni Cossu. L'attività dell'ambulatorio è imperniata sulla diagnosi ed il trattamento delle patologie causanti disturbi del movimento, associata ad un'intensa ricerca clinica rivolta soprattutto agli ambiti epidemiologico, genetico e di innovazione terapeutica.

Accanto all'approccio terapeutico, indicati per le fasi iniziali della malattia, vengono applicati protocolli terapeutici chirurgici e farmacologici innovativi per la gestione delle complicanze presentate dal paziente in una fase evolutiva avanzata della patologia

IL Centro Parkinson del Brotzu è punto di riferimento regionale; circa il 50% dei pazienti che proviene da province diverse da quella di Cagliari. Ad oggi sono seguiti presso il Centro circa 1000 pazienti affetti dalla Malattia di Parkinson e di parkinsonismi e 300 pazienti, affetti da varie forme di distonie e di tremore provenienti da tutto il territorio regionale